

**Abbonamenti** — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.  
**Inserzioni** — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.  
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

**Pagamenti anticipati.**

Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

# La Gazzetta d'Acqui

Conto Corrente colla Posta.

(GIORNALE SETTIMANALE)

**Monitore della Città e del Circondario****ORARIO DELLA FERROVIA**

**PARTENZE** per Alessandria 5,5 - 8,8 - 14,45 - 19,40 — per Savona 7,58 - 12,43 - 17,24 — per Asti 6,47 - 9 - 12,52 - 16 - 20,5 (diretto) — p. Genova 5,55 - 8,23 (diretto) - 14,44 - 19,55.  
**ARRIVI** da Alessandria 7,47 - 12,32 - 17,11 - 22,28 — da Savona 7,58 - 14,37 - 19,20 — da Asti 8,19 (diretto) - 12,38 - 17,52 (accel.) - 19,55 - 22,20 — da Genova 6,28 - 12,17 - 15,55 (diretto) - 19,55

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.  
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

**CONSIGLIO COMUNALE**

Oggi il nostro Consiglio Comunale si è riunito per deliberare intorno ad un'opera di una importante utilità e di notevole abbellimento per una parte della città nostra e precisamente per la parte al di là della ferrovia di Savona nelle località della fornace della Ditta Casserini e Papis.

E in sostanza è il prolungamento della via Palestro che oggi si è discussa e deliberata, mediante il rettilineo della strada che conduce alla fornace e all'officina del gaz: l'opera è notevole non soltanto per la sistemazione della località, ma anche in ordine all'avvenire di quella linea di transito che conduce alla Bormida, dappoichè traversato il fiume con il ponte che tardi o tosto verrà in costruzione mercè anche i pilastri già costruiti dalla Mediterranea, potrà facilitare la costruzione di una tramvia percorrente la destra della Bormida per Visone, Rivalta e Sezzè.

Ci felicitiamo quindi vivamente della deliberazione presa dal Consiglio, lietissimi che all'opera si possa addivenire con una spesa relativamente lieve, che non potrà eccedere le lire seimila ivi compreso l'esproprio della nuova sede stradale e la costruzione, e ciò anche mercè il buon volere addimostrato da proprietari latitanti.

Ritornaremo sull'argomento.

**SOCIETA' OPERAIA**

Venerdì 12 adunavasi il Consiglio della Società Operaia presieduto dal sig. E. Bonziglia Presidente, per discutere il seguente

**Ordine del giorno:**

• Nomina della Direzione, del Medico, Cassiere, Segretario, Collettore e Portabandiera, Contributo, Sussidi, Stipendi e Medicinali.

Numerosi, come sempre, accorsero i Consiglieri e chiara ed appassionata riuscì la discussione sulle importanti quistioni.

Dichiarata dal Presidente aperta la seduta, letto ed approvato il verbale della precedente seduta, questi invita il Consiglio a procedere alla nomina dei

membri che dovranno comporre la nuova Direzione, avvertendo che gli scadenti possono essere rieletti.

Rende omaggio all'opera veramente benefica, coscienziosa del Medico Sociale Dott. Francesco Garbarino; encomia e rende grazie al Cassiere sig. Giacomo Dacquino per la disinteressata cooperazione, ed ha una parola benevola pel Segretario, Collettore e Portabandiera.

Crede non sia necessario discutere sul contributo, giacchè stante la persistente crisi nei lavori e gli scarsi guadagni dell'operaio, sarebbe pazzia il volerlo aumentare, quanto a diminuirlo vi si oppone il bilancio; sussidi e stipendi, non essendovi lagnanze al riguardo, segno è che tutto funziona bene. Prega il Consiglio a soffermarsi alla partita medicinali, quistione vitalissima per la Società. Accenna alla coalizione dei farmacisti, in conseguenza della quale, venne aumentato il concordato preesistente da L. 1,20 per ogni socio a L. 1,50; però per l'anno in corso, venne fatta proposta alla Direzione dal farmacista, che lodevolmente fece il servizio durante l'anno spirato, di un contratto per un triennio a L. 1,40, proposta che crede accettabile.

Chiede la parola il socio Torielli e propone in unione al socio Pesce la conferma di tutti i membri scadenti della Direzione; il Consiglio unanime approva la proposta Torielli-Pesce.

Cornaglia sentita la relazione del Presidente, propone di rieleggere il Medico per acclamazione, vero mezzo per testimoniare la riconoscenza dovutagli per quanto operò a profitto della società e per le sollecite cure agli ammalati, si associano pure Giuseppe Borreani, Agostino Arfinetti ed altri.

Berta invece della cura medica e medicinali, onde eliminare tutti i piccoli inconvenienti ad esse inerenti, vorrebbe aumentare il sussidio agli ammalati, lasciando ai medesimi libera scelta.

Il Presidente fa osservare al Berta, che la sua è una riforma radicale al titolo VII al n. 61 e seguenti dello Statuto, perciò non puossi trattare in questa sede; in via di abbondanza piace rammentargli che tale sistema venne già in parte adottato circa i medicinali; diede risultati sconfortanti, per quanto riflette il servizio sanitario, guai se la

Società si dipartisse dallo attuale sistema, perchè la Direzione in questo caso si troverebbe senza niun controllo, e le dichiarazioni di malattia dei diversi medici, dimostrano animosamente quale danno ne risulterebbe.

Borreani, Torielli, Cornaglia e Malfatti Vincenzo si associano al Presidente pel rigetto della proposta Berta.

Cornaglia, circa i medicinali, sarebbe d'avviso di includere nel contratto col farmacista la clausola, che se nel corso di tre anni venissero fatte proposte più convenienti, la Società potesse svincolarsi ed accettarle, ma dopo l'animata discussione susseguita la ritira e fa piena adesione alla convenzione triennale.

Viene quindi nominato per acclamazione a Medico Sociale il sig. dottor Francesco Garbarino, confermati il Cassiere, Segretario, Collettore e Portabandiera nonchè tutte le altre cariche onorifiche portate dallo Statuto.

In ultimo il Presidente dà il benvenuto ai nuovi eletti, felicità i rieletti e confida che nella ricorrenza del quarantennio tutti vorranno mettere a contribuzione e intelligenza ed operosità per la riuscita della solenne commemorazione.

Tutti si associano entusiasticamente alla ispirata parola del Presidente.

**L'ESPOSIZIONE DI TORINO****I Congressi del 1898 in Torino.**

Ecco l'elenco dei Congressi che si terranno a Torino nel 1898, secondo le comunicazioni e notizie pervenute, direttamente o indirettamente, al Comitato esecutivo della Mostra:

- I. Congresso internazionale letterario.
- II. 1° Congresso internazionale di studenti, con festeggiamenti universitari.
- III. 1° Congresso mondiale di chimica industriale e possibilmente di mercologia.
- IV. Congresso degli amici della pace (Arbitrato internazionale).
- V. Congresso degli Istituti industriali del Regno.
- VI. Congresso dell'Associazione elettrotecnica italiana.
- VII. Congresso di medicina interna.
- VIII. Congresso chirurgico.
- IX. Congresso veterinario nazionale.

X. Congresso delle società cooperative.  
 XI. 4° Congresso delle Opere Pie.  
 XII. Congresso delle Casse rurali di prestito.

XIII. Congresso generale degli impiegati.

XIV. 4° Congresso nazionale di baccologia e sericoltura.

XV. Congresso dei maestri e delle maestre.

XVI. Congresso delle Società militari italiane.

XVII. Congresso degli ufficiali in congedo.

XVIII. 2° Congresso dei geometri italiani.

XIX. 4° Congresso delle levatrici italiane.

XX. Congresso cinegetico.

XXI. Congresso autori, attori e critici drammatici.

XXII. Congresso dei litografi italiani.

XXIII. 2° Congresso della Società bibliografica italiana.

XXIV. Congresso dell'educazione fisica.

Si ebbe anche comunicazione d'un Congresso o Concorso di giuocatori di boccie.

Venne pure proposto di tenere in Torino nel 1898 un Congresso dei giornalisti italiani, e sappiamo che viene promossa almeno una riunione della stampa agricola.

**I divertimenti nel recinto della Mostra**

Il Comitato ha già provveduto per avere nella Esposizione i seguenti divertimenti:

- a) Ferrovia aerea sul Po;
- b) Palazzo di cristallo;
- c) Ferrovia-Panorama;
- d) Ferrovia nautica (taboga);
- e) Montagne russe;
- f) Montagne aurifere;
- g) Acquario;
- h) Cinematografo;
- i) Areostato frenato.

**Società Operaia Femminile**

Domenica scorsa, come da invito affisso al pubblico, ebbe luogo l'adunanza generale della Società Operaia Femminile Regina Margherita per l'esposizione del resoconto morale e finanziario 1897 e per l'insediamento della nuova direzione.